
Papa Francesco: al presidente Mattarella, “troppo facile scaricare sugli altri la responsabilità”, imparare dai cittadini dell’Emilia Romagna

“È troppo facile scaricare sugli altri la responsabilità delle ingiustizie, se non si è convinti allo stesso tempo che ciascuno vi partecipa e che è necessaria innanzi tutto la conversione personale”. Lo ha detto il Papa, citando una frase di Papa Montini, durante il conferimento del Premio Paolo VI al presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella. “Sono parole che mi sembrano molto attuali oggi – ha proseguito Francesco – quando viene quasi automatico colpevolizzare gli altri, mentre la passione per l’insieme si affievolisce e l’impegno comune rischia di eclissarsi davanti ai bisogni dell’individuo; dove, in un clima d’incertezza, la diffidenza si trasforma facilmente in indifferenza”. “La responsabilità, invece, come ci mostrano in questi giorni tanti cittadini dell’Emilia Romagna, chiama ciascuno ad andare controcorrente rispetto al clima di disfattismo e lamentela, per sentire proprie le necessità altrui e riscoprire sé stessi come parti insostituibili dell’unico tessuto sociale e umano a cui tutti apparteniamo”, ha spiegato il Papa, che a proposito di responsabilità ha menzionato anche “quella componente essenziale del vivere comune che è l’impegno per la legalità”, la quale “richiede lotta ed esempio, determinazione e memoria, memoria di quanti hanno sacrificato la vita per la giustizia; penso a suo fratello Piersanti, Signor Presidente, e alle vittime della strage mafiosa di Capaci, di cui pochi giorni fa si è commemorato il trentennale”.

M.Michela Nicolais